



CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA S. SATTA
NUORO
In liquidazione

Delibera n. 11 del 06.04.2022

Oggetto: Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021 e variazione agli stanziamenti del bilancio e del Fondo Pluriennale Vincolato.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(Poteri del Consiglio Direttivo)

VISTA la legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9, recante “Norme in materia di Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale”;

VISTO in particolare il comma 3 dell’art. 9 della medesima legge regionale n. 17/2021, che prevede: “fino alla costituzione della “Fondazione per la pubblica lettura Sebastiano Satta” permane l'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente. Il Commissario assicurerà la continuità delle funzioni già svolte dal Consorzio...;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 avente ad oggetto: Nomina del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura “Sebastiano Satta”. Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9;

VISTO in particolare il dispositivo della predetta delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17.12.2021 di assegnazione alla sottoscritta delle funzioni ordinarie e straordinarie previste dall'art. 9 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17;

DATO ATTO che l’esercizio delle funzioni ordinarie, dovute al permanere dell'attuale assetto organizzativo, istituzionale e amministrativo dell'Ente, sarà esercitato con i poteri già assegnati al Presidente, Consiglio direttivo e Assemblea del disciolto Consorzio “Sebastiano Satta”, al fine di garantire la continuità delle funzioni già svolte;

VISTI:

- L'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";
- L'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate e liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. L'accertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del D. Lgs, N. 118/2011 e ss.mm.ii.) ed in particolare il punto 9.1 inerente al riaccertamento dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Commissario liquidatore (con poteri del Consiglio Direttivo) in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, da cui scaturiscono:

	Totale residui	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui attivi	1.809.848,41	31.356,84	0,00	1.778.491,57
Residui passivi	313.513,05	41.325,51	80.457,45	191.730,09

DATO ATTO che il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa derivante dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui 2020, da Iscriversi nella parte entrata del 2021, risulta così costituito:

Fondo Pluriennale vincolato di spesa corrente	69.461,66
Fondo Pluriennale vincolato di spesa capitale	10.995,79
Fondo Pluriennale vincolato di spesa totale	80.457,45

ACQUISITO il parere del responsabile del servizio finanziario espresso in calce alla presente;

RITENUTO di dover trasmettere la presente deliberazione e i suoi allegati all'organo di revisione secondo quanto previsto dall' allegato 4/2, punto 91 del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021;
2. di apportare al bilancio dell'esercizio finanziario 2021 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati;
3. di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2022, necessari alla reimputazione degli impegni non esigibili;
4. di approvare i prospetti predisposti dagli uffici, allegati al presente provvedimento e di seguito specificati:
 - a) Prospetto Riaccertamento ordinario Residui attivi al 31.12.2021;
 - b) Prospetto Riaccertamento ordinario Residui passivi al 31.12.2021;
 - c) Elenco variazioni sugli accertamenti;
 - d) Elenco variazione sugli impegni;
 - e) Anzianità residui finali esercizio 2021;
 - f) Proposta analitica variazioni;

- g) Equilibrio variazioni;
 - h) Allegato 8/1 al D. Lgs 118/2011 (entrate/spese) – Variazioni del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;
 - i) Allegato 8/2 al D. Lgs. 118/2011 - Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - l) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio esercizio 2021 – Competenza assestato;
 - m) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio esercizio 2022 – Competenza assestato;
 - n) Fondo Pluriennale Vincolate dell'esercizio 2022 per missioni e programmi;
 - o) Composizione Fondo Pluriennale Vincolato 2022 – Entrate/Uscite.
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati, al Collegio dei Revisori dell'Ente per il relativo parere e al Tesoriere.

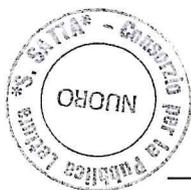


Il Commissario liquidatore

Maria Rita Pira

IL DIRIGENTE

In ordine alla presente delibera esprime il seguente parere: favorevole.



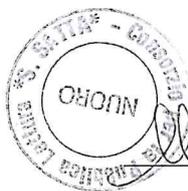
FIRMA PER ESTESO

Maria Rita Pira

Maria Rita Pira

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla presente delibera esprime il seguente parere: favorevole.



FIRMA PER ESTESO

Maria Rita Pira

Maria Rita Pira

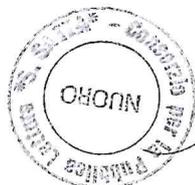
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente determinazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 11.04.2022 e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 11/04/2022

Il Commissario liquidatore

Maria Rita Pira



Maria Rita Pira